

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G00689 del 28/01/2019

Proposta n. 1038 del 28/01/2019

Oggetto:

OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Istruzioni Operative n. 4 del 23.01.2019 dell'Organismo Pagatore AgEA. Adeguamento Bando pubblico per la campagna di sostegno 2018/2019 (DD G00093 del 8.01.2019).

Oggetto: OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Istruzioni operative n. 4 del 23.01.2019 dell'Organismo Pagatore Ageo. Adeguamento Bando pubblico per la campagna di sostegno 2018/2019 (DD G00093 del 8.01.2019).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza e al Personale Regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 211 del 7 maggio 2018 con la quale è conferito l'incarico di Direttore regionale al Dott. Ing. Mauro Lasagna;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante Organizzazione Comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e in particolare l'art. 50;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione recante modalità d'applicazione del Regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Reg. (UE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Legge, 17/10/2017 n. 161, G.U. 04/11/2017 in modifica del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione (Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159);

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) del 14 febbraio 2017 n. 911, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, e del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150, della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

RICHIAMATO quanto previsto dal Decreto MiPAAF n. 911/2017, in particolare all'articolo 2, comma 5, prevedente che le Regioni adottino disposizioni per:

- definire gli importi minimi e massimi di spesa ammissibile per domanda;
- limitare la percentuale di contributo erogabile;
- prevedere la concessione dell'anticipo e fissare la relativa percentuale;
- individuare i beneficiari dell'aiuto,
- escludere/limitare alcuni prodotti di cui all'Allegato VII parte II del regolamento oggetto dell'investimento;
- ammettere modifiche ai progetti approvati secondo quanto previsto all'articolo 53 del regolamento delegato e con le modalità descritte al punto 2.14 delle Linee guida espresse dalla Commissione;
- definire la durata annuale o biennale dei progetti;

e all'articolo 4, comma 4, per l'individuazione di criteri di priorità che fondino sulla strategia e sugli obiettivi specifici fissati nel PNS, per l'attribuzione di punteggi in fase di esame di ammissibilità delle domande di aiuto;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 186 del 6 maggio 2011 con la quale si adotta nella Regione Lazio, a decorrere dalla campagna vitivinicola 2010/2011, la Misura "Investimenti" prevista dal Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTE la Circolare coordinamento Agea del 01/03/2017 n. 18108 recante: "Attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149, del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 e del DM MiPAAF n. 911/2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura di aiuto agli Investimenti del PNS, e s.m.i.;

VISTE le Istruzioni operative n. 70, protocollo n. 0094175 del 3.12.2018 dell'Organismo Pagatore Agea aventi ad oggetto "OCM Unica Regolamento (Ue) 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo -art. 50)

Misura Investimenti. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli Investimenti - campagna 2018/2019 - Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G00093 dell'8 gennaio 2019 di attuazione delle disposizioni sopra richiamate e recante: “OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Disposizioni Regionali Attuative (DRA) e attivazione campagna 2018/2019. BANDO PUBBLICO” con la quale è disposta l'attivazione della campagna di aiuto 2018/2019;

VISTE le nuove Istruzioni operative dell'Organismo Pagatore Agea n. 4/2019, protocollo n. 5767 del 23 gennaio 2019, comunicate alle Regioni in data 24 gennaio 2019 e disponibili sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.agea.gov.it), recanti: “Rettifica ed integrazione alle Istruzioni Operative n. 70/2018 prot. n. 94175 del 03/12/2018”;

PRESO ATTO che con tali Istruzioni Operative n. 4/2019, l'Organismo pagatore Agea dispone rettifica ed integrazione a quanto in precedenza disposto con le Istruzioni Operative n. 70/2018 nel merito:

- di quanto attiene l'Eleggibilità della spesa ammessa a contributo, con il richiamo alle nuove previsioni di fatturazione elettronica, regolamentata dal Codice dell'Amministrazione Digitale, con documentazione predisposta con formato informatico strutturato XML (eXtensible Markup Language) non modificabile e la conseguente cancellazione dalle Istruzioni operative del documento “fattura accompagnatoria”, con la disposizione che nella fattura elettronica dovrà obbligatoriamente essere riportata la seguente dicitura: “Regolamento Ue n. 1308/2013 art 50) – OCM Vino Investimenti (PNS) campagna 2018/2019”, senza l'inserimento obbligatorio anche del Numero di Domanda di aiuto, non è più richiesto;

- di quanto richiesto per le Dichiarazioni rese dai beneficiari, ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 47, afferenti ai Preventivi di spesa (paragrafo 7.5 punto “16” delle Istruzioni Operative Agea n. 70/2018) e per i successivi controlli di ammissibilità (paragrafo 10.2 punto “f” delle medesime Istruzioni) ai fini delle verifiche delle suddette dichiarazioni, in merito alle quali la rettifica interessa la disposizione che recita “...omissiso relazioni di parentale entro il secondo grado”, riportata al primo capoverso dei citati paragrafi, che viene rimossa;

VISTO il Bando pubblico per l'accesso alla Misura di sostegno agli Investimenti del PNS Vino dell'OCM Vitivinicola, adottato quale Allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G00093 dell'8 gennaio 2019 e che ha disposto, tra le altre, il recepimento delle indicazioni delle Istruzioni Operative dell'Op Agea n. 70/2018, e quindi anche le previsioni oggetto di rettifica da parte dell'Op Agea con le Istruzioni Operative n. 4/2019, da ultimo richiamate;

RITENUTO quindi opportuno disporre il recepimento alle previsioni di Bando pubblico per la campagna di aiuto 2018/2019 della Misura Investimenti del PNS Vino dell'OCM vitivinicola, adottato quale Allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G00093 dell'8 gennaio 2019, delle disposizioni di rettifica ed integrazione delle Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 4, protocollo n. 5767 del 23 gennaio 2019, in particolare per le seguenti rettifiche:

- **all'Articolo 4 “Aiuto agli investimenti”, al punto 4.5 “Eleggibilità della spesa ammessa a contributo”** il quarto e quinto capoverso sono sostituiti dai seguenti:

Le fatture dovranno essere dettagliate nella descrizione del singolo bene acquistato e nella relativa spesa sostenuta. Nelle fatture dovrà, inoltre, essere indicato il codice identificativo (numero della matricola od altra informazione utile alla identificazione immediata del bene oggetto dell'investimento) ed il documento di consegna che attesti la data di consegna del bene (DDT o documento equipollente).

Le fatture dovranno, inoltre, riportare obbligatoriamente la seguente dicitura “Reg. Ue n. 1308/2013 art. 50) PNS Misura Investimenti campagna 2018/2019”.

- **all’Articolo 5 “Presentazione della Domanda di aiuto”, al punto 5.5 “Domanda di aiuto – Documentazione”** il terzo capoverso della seconda allinea - “Relazione Tecnica” - è sostituito dal seguente:

Dovranno essere allegati, in originale, laddove pertinente, i preventivi di spesa utilizzati per la dimostrazione della ragionevolezza e della congruità delle spese programmate e dovrà essere predisposto un apposito prospetto, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico abilitato, di raffronto con l’indicazione dei preventivi scelti e della motivazione della scelta stessa; in particolare. Per ogni preventivo ritenuto idoneo dovrà essere indicata la motivazione della scelta e allegata dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 47, che attesti:

- *che non vi siano collegamenti tra l’Azienda, in qualità di beneficiario, e la Ditta fornitrice, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;*
- *che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;*
- *che la scelta del fornitore è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna;*

RILEVATO inoltre come, in applicazione alle disposizioni del Decreto MiPAAF n. 911/2017, tra i beneficiari di accesso alla domanda di aiuto, **all’Articolo 3 “Beneficiari, requisiti e condizioni di accesso all’aiuto”** del Bando pubblico viene indicato che: *“Possono accedere all’aiuto i soggetti che, alla data di presentazione della domanda: ... svolgano almeno una delle seguenti attività: ... d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione”;*

VISTO quanto indicato, tra i requisiti al successivo punto **3.1 “Requisiti e condizioni di accesso all’aiuto”**, sesto capoverso, prima allinea, che: *“I richiedenti di cui ai paragrafi precedenti per accedere al regime di aiuto attivato con il presente bando pubblico: - devono essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei Reg. UE 2018/273 e n. 2018/274 e in particolare devono aver presentato le dichiarazioni di vendemmia e/o produzione della campagna in corso 2018/2019 e le dichiarazioni di giacenza relative alla campagna 2017/2018. Nel caso in cui si sia un subentro da parte del soggetto richiedente successivo alla data del 1° agosto 2017 si prendono a riferimento le dichiarazioni rese dal soggetto cedente”;*

VISTE le indicazioni del Decreto ministeriale 25 luglio 2018, n. 7130 con oggetto: “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) 2018/273 e del regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 inerenti alle dichiarazioni di giacenza dei vini e dei mosti” e la circolare attuativa di Agea coordinamento n. 63216 del 30.07.2018 recante: “Vitivinicolo - Dichiarazioni 2017/2018 - Istruzioni applicative generali per la compilazione e la presentazione delle dichiarazioni di giacenza”, in particolare quanto previsto al punto 5.1 “Soggetti interessati”;

RITENUTO di adeguare la dizione della richiamata previsione al Bando pubblico nei confronti dei potenziali beneficiari indicati all’Articolo 3, lettera d) del Bando pubblico sopra richiamato, nei casi di obbligo alla presentazione della *Dichiarazioni di giacenza* ai sensi della normativa vigente, e quindi opportuno disporre adeguamento al sopracitato punto del Bando pubblico indicando la dizione *“nei casi di previsione ai sensi della vigente normativa”*, relativamente alla previsione di obbligo per la “Dichiarazione di giacenza 2017/2018”;

RITENUTO di adottare, attese le considerazioni sopra espresse, l'adeguamento al Bando pubblico per la campagna di aiuto 2018/2019 della Misura Investimenti del PNS Vino dell'OCM vitivinicola, adottato quale Allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G00093 dell'8 gennaio 2019, con l'inserimento della locuzione "nei casi di previsione ai sensi della vigente normativa" al punto:

- **3.1 "Requisiti e condizioni di accesso all'aiuto"**, sesto capoverso, prima allinea, laddove è specificato che: *"I richiedenti di cui ai paragrafi precedenti per accedere al regime di aiuto attivato con il presente bando pubblico: - devono essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei Reg. UE n. 2018/273 e n. 2018/274 e in particolare devono aver presentato le dichiarazioni di vendemmia e/o produzione della campagna in corso 2018/2019 e, nei casi di previsione ai sensi della vigente normativa, la Dichiarazione di giacenza relativa alla campagna 2017/2018. Nel caso in cui si sia un subentro da parte del soggetto richiedente successivo alla data del 1° agosto 2017 si prendono a riferimento le dichiarazioni rese dal soggetto cedente"*;

RITENUTO di confermare quant'altro indicato alla Determinazione dirigenziale 30 gennaio 2018, n. G00964 e non oggetto di adeguamento con il presente atto;

DETERMINA

di disporre, in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, il recepimento delle disposizioni di rettifica ed integrazione delle Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 4, protocollo n. 5767 del 23 gennaio 2019, con le seguenti rettifiche ed integrazioni alle previsioni del Bando pubblico per la campagna di aiuto 2018/2019 della Misura Investimenti, PNS Vino dell'OCM vitivinicola, approvato in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G00093 dell'8 gennaio 2019

- al **punto 4.5 "Eleggibilità della spesa ammessa a contributo"**, il quarto e quinto capoverso sono sostituiti dai seguenti:

Le fatture dovranno essere dettagliate nella descrizione del singolo bene acquistato e nella relativa spesa sostenuta. Nelle fatture dovrà, inoltre, essere indicato il codice identificativo (numero della matricola od altra informazione utile alla identificazione immediata del bene oggetto dell'investimento) ed il documento di consegna che attesti la data di consegna del bene (DDT o documento equipollente).

Le fatture dovranno, inoltre, riportare obbligatoriamente la seguente dicitura "Reg. Ue n. 1308/2013 art. 50) PNS Misura Investimenti campagna 2018/2019".

- al **punto 5.5 "Domanda di aiuto – Documentazione"** il terzo capoverso della seconda allinea - "Relazione Tecnica" - è sostituito dal seguente:

Dovranno essere allegati, in originale, laddove pertinente, i preventivi di spesa utilizzati per la dimostrazione della ragionevolezza e della congruità delle spese programmate e dovrà essere predisposto un apposito prospetto, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico abilitato, di raffronto con l'indicazione dei preventivi scelti e della motivazione della scelta stessa; in particolare. Per ogni preventivo ritenuto idoneo dovrà essere indicata la motivazione della scelta e allegata dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 47, che attesti:

- *che non vi siano collegamenti tra l'Azienda, in qualità di beneficiario, e la Ditta fornitrice o Ditta produttrice, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;*
- *che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;*

- *che la scelta del fornitore è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna.*

Di disporre altresì adeguamento, con l'inserimento della locuzione "*se ricorre il caso*" a quanto disposto al **punto 3.1. "Requisiti e condizioni di accesso all'aiuto"**, sesto capoverso, prima allinea, che viene quindi sostituito dal seguente:

"I richiedenti di cui ai paragrafi precedenti per accedere al regime di aiuto attivato con il presente bando pubblico: - devono essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei Reg. UE n. 2018/273 e n. 2018/274 e in particolare devono aver presentato le "dichiarazioni di vendemmia e/o produzione" della campagna in corso 2018/2019 e, nei casi di previsione ai sensi della vigente normativa, la "dichiarazione di giacenza" relativa alla campagna 2017/2018. Nel caso in cui si sia un subentro da parte del soggetto richiedente successivo alla data del 1° agosto 2017 si prendono a riferimento le dichiarazioni rese dal soggetto cedente;

Resta confermato quant'altro previsto al Bando pubblico per la campagna di aiuto 2018/2019 della Misura Investimenti, PNS Vino dell'OCM vitivinicola, approvato in allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G00093 dell'8 gennaio 2019 e non oggetto di rettifica o integrazione con il presente atto.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento ricorre nelle previsioni di cui all'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Mauro Lasagna